



# Progetto per la costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili nel territorio dell'Isola Bergamasca

***BANDO REGIONE LOMBARDIA E STATO AVANZAMENTO LAVORI***

Gennaio 2023

Questo documento è la base per una presentazione orale, senza la quale ha quindi limitata significatività e può dar luogo a fraintendimenti

© Copyright 2022 Energy4Com società cooperativa

Sono proibite riproduzioni, anche parziali, del contenuto di questo documento

## **STATO AVANZAMENTO LAVORI**

DATI RICHIESTI PER PARTECIPARE AL BANDO

ANDAMENTO RACCOLTA DATI

CRONOPROGRAMMA

ASSETTI DI GOVERNANCE

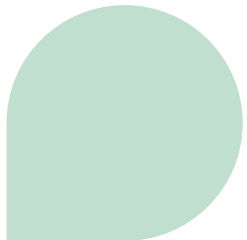
RUOLO DI HSERVIZI

RISORSE FINANZIARIE E BANDI

# STATO AVANZAMENTO LAVORI

## Obiettivi della presentazione

- Presentare i **dati richiesti** per partecipare al **Bando RL**: elementi essenziali ed elementi qualificanti
- **Andamento raccolta dati**: lista dei comuni e dei dati inviati e mancanti
- **Cronoprogramma**: scadenze e piano di lavoro
- Rappresentare i possibili **assetti di governance** e forme giuridiche
- Le **cooperative** e la forma giuridica della **cooperativa di comunità**
- Ruolo di **Hservizi** e supporto ai comuni



STATO AVANZAMENTO LAVORI

## **DATI RICHIESTI PER PARTECIPARE AL BANDO**

ANDAMENTO RACCOLTA DATI

CRONOPROGRAMMA

ASSETTI DI GOVERNANCE

RUOLO DI HSERVIZI

RISORSE FINANZIARIE E BANDI

# DATI RICHIESTI PER PARTECIPARE AL BANDO RL

## Lista dei dati richiesti per partecipare al Bando

Ogni comune deve fornire un serie di dati che rientrano nell'elenco degli Elementi Essenziali richiesti dal Bando

- **Dati di consumo di energia elettrica di tutti i POD comunali:** dati mensili divisi per fasce orarie, di almeno un anno completo (es. tutto il 2021);
- **Censimento edifici pubblici e dati delle superfici a disposizione** per implementare impianti FER (es. tetti, terreni, zone industriali dismesse, ex-discardiche, terreni a ridosso di autostrade o zone industriali);
- **Dati di consumo di energia termica,** solo nei casi in cui si prevedono interventi che riguardano gli impianti termici;
- **Impianti di produzione di energia rinnovabile** di proprietà dell'ente.

# ELEMENTI ESSENZIALI BANDO

## Lista degli elementi essenziali richiesti per partecipare al Bando

Il Bando di Regione Lombardia richiede che la proposta progettuale abbia 10 Elementi Essenziali, se un solo elemento risulta mancante la proposta verrà scartata

N.	Elementi Essenziali
1	<b>Obiettivi che si intendono raggiungere</b> , anche stima risp. energetici (in kWh/anno), per tutta la CER energetica in progetto
2	Azioni e interventi da attivare, con relative <b>tempistiche</b>
3	Definizione dell' <b>estensione territoriale</b> della CER (cabina secondaria e/o cabina primaria)
4	<b>Elenco dei soggetti</b> costituenti la CER e, in alternativa: - Atto costitutivo; - Dichiarazione di impegno e deliberazione del Consiglio Comunale
5	<b>Analisi del fabbisogno energetico</b> medio annuale di energia elettrica e termica di tutti i soggetti costituenti la comunità
6	Analisi degli <b>impianti a fonti rinnovabili</b> già esistenti
7	Stima del <b>potenziale di fonti energetiche rinnovabili</b> sul territorio
8	<b>Reinvestimento dei benefici economici in servizi alla collettività</b>
9	<b>Distribuzione degli incentivi a soggetti in condizioni di povertà energetica e/o vulnerabilità</b>
10	<b>Campagna di sensibilizzazione e promozione</b> delle comunità energetiche rivolta a tutta la cittadinanza

# ELEMENTI QUALIFICANTI

## Lista degli elementi qualificanti

La proposta di comunità energetica verrà valutata positivamente e potrà accedere alla Fase 2 solo in caso di presenza di tutti gli elementi essenziali e al raggiungimento della soglia minima di 15 punti con riferimento agli elementi qualificanti

N.	Elementi Qualificanti	Punteggio
1	Indicazione del numero di <b>utenze potenzialmente attivabili</b> e stima della relativa <b>potenza impegnata</b> e della <b>producibilità annua</b>	da 0 a 5
2	Proposta di <b>soluzioni impiantistiche o gestionali innovative</b>	da 0 a 5
3	Presenza di <b>colonnine di ricarica elettrica</b> (es. Indicazione del numero, posizionamento, potenze installate, ecc)	da 0 a 3
4	Analisi delle <b>prospettive occupazionali e/o formative</b> per la gestione degli impianti a fonti rinnovabili realizzati	da 0 a 3
5	Consistenza ed efficacia degli <b>interventi di efficientamento energetico già realizzati sul patrimonio</b> edilizio dei soggetti pubblici partecipanti	da 0 a 7
6	Analisi preliminare <b>degli incentivi disponibili applicabili</b> alla proposta presentata.	da 0 a 2
<b>TOTALE PUNTI</b>		<b>25</b>



EE 4

ELEMENTI ESSENZIALI

ELENCO DEI SOGGETTI DELLA CER...

LA COMUNITÀ ENERGETICA È GIÀ ESISTENTE?

no

Allega alla domanda:

- ✓ Una Dichiarazione di impegno<sup>1</sup> sottoscritta digitalmente da parte di ciascun membro della futura CER, nella quale sia specificato il rispettivo ruolo
- ✓ Una Deliberazione del Consiglio Comunale<sup>2</sup> con la quale il Comune si impegna alla formale costituzione della comunità energetica

sì

Allega alla domanda una copia dell'Atto costitutivo

<sup>1</sup> Il formato della dichiarazione è libero, deve contenere l'esplicita volontà a far parte della CER e deve essere sottoscritto: in alternativa alla firma digitale, i membri possono sottoscrivere l'impegno con firma autografa ed allegare un documento di identità valido

<sup>2</sup> La deliberazione del CC può essere semplificata, contiene l'impegno alla costituzione della CER sul proprio territorio

Esempio di delibera

**Oggetto: costituzione di comunità di energia rinnovabile.**

Il Consiglio Comunale

**Premesso che:**

- nel 2019 l'Unione Europea ha definito i propri obiettivi in materia di energia e clima per il periodo 2021-2030 con il pacchetto legislativo "Energia pulita per tutti gli europei", composto da otto Direttive sui temi dell'efficienza energetica, delle energie rinnovabili e del mercato elettrico interno, nell'obiettivo della transizione;
- tra queste la Direttiva 2018/2001, sulle energie rinnovabili, ha definito l'autoconsumo collettivo e la Comunità di energia rinnovabile (CER): un'aggregazione di autorità locali, cittadini, piccole medie imprese che si uniscono per produrre e condividere l'energia elettrica generata da fonti rinnovabili, portando vantaggi economici, ambientali e sociali ai singoli e alla comunità;
- nelle more del recepimento della Direttiva, lo Stato italiano ha avviato una fase di sperimentazione con l'art. 42-bis del d.l. 162/2019 convertito con modificazioni dalla l. 8/2020;
- con il d.lgs. 199/2021, vigente dal 15 dicembre 2021, lo Stato italiano ha recepito la Direttiva 2018/2001, disciplinando l'istituto della CER agli articoli 31 e 32, che demandano all'ARERA l'adozione dei provvedimenti attuativi e confermano, sino a tali adempimenti, l'applicazione dell'art. 42-bis del d.l. 162/2019 convertito con modificazioni dalla l. 8/2020 e relative disposizioni di attuazione;

**Dato atto che**

- lo Statuto di questo Comune prevede ... (citare gli articoli dello Statuto che, in via esemplificativa, impegnano l'Ente a: curare gli interessi della comunità e a promuoverne lo sviluppo ed il progresso, a perseguire la collaborazione e la cooperazione con i soggetti pubblici e privati, a concorrere all'attuazione di sistemi per rendere effettivi i diritti costituzionali, in modo particolare con riferimento alle persone svantaggiate, diffondere e sostenere comportamenti compatibili con la salvaguardia delle risorse ambientali e lo sviluppo sostenibile...);

**Ritenuto che**

- le comunità di energia rinnovabile costituiscono strumento efficace e funzionale agli obiettivi normativi e statutari sopra indicati, con conseguente necessità di provvedere ad ogni azione utile a promuoverne la costituzione sul territorio comunale;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49 d.lgs. 267/2000 in merito al presente provvedimento è stato reso parere di regolarità tecnica e che, in assenza di riflessi sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile.

Tutto ciò premesso

Con votazione favorevole (integrare...)

**delibera**

- di dare mandato agli organi competenti e agli uffici di attuare ogni azione utile a promuovere la costituzione sul proprio territorio di comunità di energia rinnovabile;
- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, d.lgs. 267/2000.

## Colonnine di ricarica

EQ 3  
EQ 4

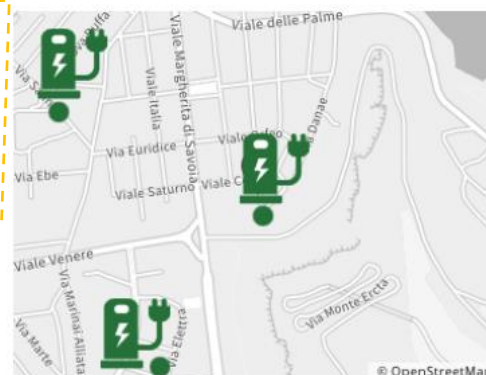
### ELEMENTI QUALIFICANTI

#### PRESENZA DI COLONNINE DI RICARICA ELETTRICA

Le colonnine di ricarica elettriche devono essere comprese nel progetto e realizzate ex novo (non sono accettate colonnine precedentemente installate, anche se non ancora attivate) dal Comune, e devono avere utilizzo pubblico o destinato ai membri della CER.



Le colonnine possono essere destinate ai veicoli elettrici (auto), ma anche a natanti o mezzi similari, in base alla potenza impiegata



INSERIRE UNA MAPPA CON L'INDICAZIONE DELLA LOCALIZZAZIONE DELLE COLONNINE PREVISTA E UNA TABELLA RIASSUNTIVA

Nome	Posizione	Potenza
C 1	Via della Seta 1	3,7 kW
C 2	Pza. Garibaldi	3,7 kW
C 3	Via Marconi	3,7 kW
C 4	Corso Matteotti	3,7 kW

#### NUOVE PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI

L'analisi delle prospettive occupazionali e/o formative sono espresse come numero di addetti previsto, e fa riferimento alle figure relative alla gestione degli impianti a fonti rinnovabili realizzati o, in generale, alla gestione della comunità energetica.



Alcuni esempi delle nuove figure da occupare: è importante che la costituzione della CER abbia un risvolto anche dal punto di vista sociale/occupazionale del territorio. SPECIFICARE IL COINVOLGIMENTO DI SOGGETTI FRAGILI

# ELEMENTI QUALIFICANTI

## Interventi di efficientamento energetico

EQ 5  
EQ 6

### ELEMENTI QUALIFICANTI

#### INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SUL PATRIMONIO EDILIZIO DEL SOGGETTO PUBBLICO

L'indicazione degli interventi sul patrimonio edilizio pubblico già realizzati o in fase di realizzazione possono essere elencati e descritti dal Comune proprietario degli edifici interessati dalla riqualificazione. La finalità della richiesta è quella di conoscere lo stato di efficientamento degli edifici presso i quali si ha interesse nell'utilizzarli come luoghi dedicati alla localizzazione e utilizzazione dei nuovi impianti.

**REALIZZATI** = già conclusi, che abbiano consentito il miglioramento della prestazione energetica globale dell'edificio

**DA REALIZZARE** = già iniziati ma non ancora conclusi, oppure previsti, ossia inseriti nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche del Comune



*Ho realizzato nel 2018 il cappotto della scuola, posso inserirlo come elemento qualificante?*

Si, posso inserirlo se ho intenzione di utilizzare l'edificio scolastico per localizzare i nuovi impianti a servizio della CER.

*Ho realizzato nel 2019 un intervento di efficientamento cumulativo sul municipio (impianto FV+isolamento), quindi non ho più spazio disponibile per installare nuovi impianti. Posso inserirlo comunque come elemento qualificante?*

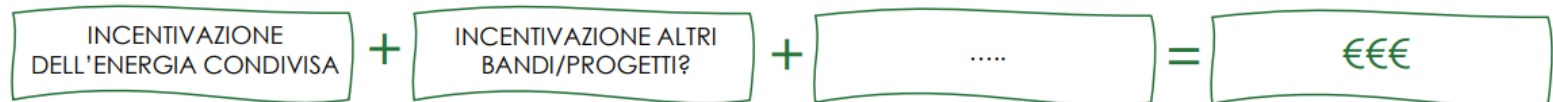
Si, posso inserirlo se ho intenzione di utilizzare l'impianto del municipio per metterlo a servizio della CER (considerando il limite del 30% per gli impianti esistenti) l'edificio scolastico per localizzare i nuovi impianti a servizio della CER.

### ANALISI PRELIMINARE DEGLI INCENTIVI DISPONIBILI

Valutazione degli incentivi disponibili applicabili alla proposta presentata.



Richiesta perché essa permette di quantificare il rientro economico degli investimenti previsti e, di conseguenza, la fattibilità economica del progetto proposto.



STATO AVANZAMENTO LAVORI

DATI RICHIESTI PER PARTECIPARE AL BANDO

**ANDAMENTO RACCOLTA DATI**

CRONOPROGRAMMA

ASSETTI DI GOVERNANCE

RUOLO DI HSERVIZI

RISORSE FINANZIARIE E BANDI

# ANDAMENTO RACCOLTA DATI

## Lista dei Comuni e dei dati inviati e mancanti

Sono 15 i comuni che hanno risposto e inviato i dati. 13 comuni hanno inviato i dati minimi per partecipare il progetto, mentre risultano 7 quelli che hanno inviato un set completo

Comuni	Dati essenziali per partecipare al Bando		Dati aggiuntivi che sono importanti al fine delle analisi	
	Censimento edifici pubblici e superfici a disposizione	Consumi elettricità 12 mesi, divisi per fasce orarie	Consumi Termici annuali immobili censiti	Consumi aggregati comune (E-distribuzione)
Brembate di sopra	ok	ok	no	ok
Caprino Bergamasco	ok	ok	ok	ok
Carvico	ok	ok	ok	ok
Medolago	ok	ok	no	no
Ponte San Pietro	ok	ok	ok	ok
Villa d'Adda	ok	ok	ok	ok
Bonate Sotto	ok	ok	ok	ok
Bottanuco	ok	ok	ok	no
Sotto il Monte	ok	ok	ok	no
Terno d'Isola	ok	ok	no	no
Torre de Busi	ok	ok	no	no
Calusco d'Adda	ok	ok	ok	ok
Almenno San Bartolomeo	no	ok	ok	no
Mapello	ok	no	ok	no
Barzana	ok	ok	ok	ok

STATO AVANZAMENTO LAVORI

DATI RICHIESTI PER PARTECIPARE AL BANDO

ANDAMENTO RACCOLTA DATI

**CRONOPROGRAMMA**

ASSETTI DI GOVERNANCE

RUOLO DI HSERVIZI

RISORSE FINANZIARIE E BANDI

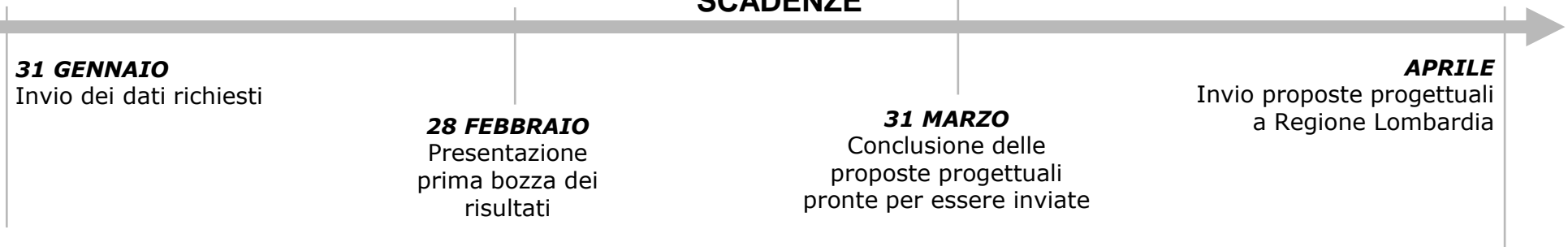
# CRONOPROGRAMMA

## CRONOPROGRAMMA E OBIETTIVI

Il progetto è caratterizzato da due fasi, la prima focalizzata alla partecipazione al Bando di RL, la secondo sull'implementazione delle CER progettate

	Attività	Mesi						
		gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug
FASE 1	Inviare dati mancanti entro il 31 gennaio							
	Analisi e predisposizione proposta progettuale per partecipare al Bando RL							
	Manifestazioni di interesse e Assemblee con i cittadini							
	Revisione proposta progettuale							
	<b>Invio della proposto progettuale</b>							
FASE 2 - Costituzione e implementazione delle CER progettate								

### SCADENZE



STATO AVANZAMENTO LAVORI

DATI RICHIESTI PER PARTECIPARE AL BANDO

ANDAMENTO RACCOLTA DATI

CRONOPROGRAMMA

**ASSETTI DI GOVERNANCE**

RUOLO DI HSERVIZI

RISORSE FINANZIARIE E BANDI



# SCHEMI DI GOVERNANCE

## Forme giuridiche attivabili - Overview

Le norme di riferimento non impongono una specifica forma giuridica, limitandosi a richiedere che si tratti di un soggetto giuridico autonomo, ma prescrivono obiettivi e caratteristiche che circoscrivono le opzioni attivabili

**L'art. 31 del D.lgs.199/2021** pone alcuni vincoli:

### AUTONOMIA

La **CER è un soggetto di diritto autonomo** e l'esercizio dei poteri di controllo fa capo esclusivamente a persone fisiche, PMI, Comuni, enti di ricerca e formazione, enti religiosi, del terzo settore e di protezione ambientale situate nel territorio degli stessi comuni in cui sono ubicati gli impianti per la condivisione

### FINALITÀ

L'obiettivo principale è **fornire benefici ambientali, economici e sociali** a livello di comunità/soci/ membri o aree locali in cui opera la comunità e non quello di realizzare profitti finanziari

### PARTECIPAZIONE

- La partecipazione alle CER è **aperta a tutti i consumatori**
- In caso di imprese, la partecipazione alla CER non può costituire l'attività commerciale e industriale principale



# OPZIONI DI GOVERNANCE

## Forme giuridiche attivabili - Overview

Escludendo i modelli costitutivi caratterizzati intrinsecamente dallo scopo di lucro, quali società di persone e quelle di capitali, i modelli più diffusi per la costituzione delle CER sono tipicamente quello associativo, cooperativistico e consortile

FORMA GIURIDICA	VANTAGGI	SVANTAGGI
Associazione non riconosciuta	Non è richiesto l'atto pubblico per la costituzione	Assenza di autonomia patrimoniale perfetta
Associazione riconosciuta	Autonomia patrimoniale perfetta	È richiesto l'atto pubblico per la costituzione e un patrimonio minimo
Consorzi	Ammessa costituzione con scrittura privata	Ammessi solo consorzi con attività esterna Le PA possono partecipare esclusivamente a società costituite in forma di società per azioni o a responsabilità limitata
Società consortili		Scarna disciplina nel Codice Civile Le PA possono partecipare esclusivamente a società costituite in forma di società per azioni o a responsabilità limitata

# FONTI DI FINANZIAMENTO E SCHEMI DI GOVERNANCE

## Forme giuridiche attivabili - Associazioni (1/2)

Le associazioni sono organizzazioni collettive che hanno uno scopo diverso dal lucro. Le associazioni possono svolgere attività economiche, ma è preclusa la ripartizione degli utili eventualmente conseguiti

### Caratteristiche principali:

#### Personalità giuridica

- Le associazioni possono essere dotate di **personalità giuridica** (ass. riconosciute) oppure no (ass. non riconosciute)
- Le **associazioni riconosciute** hanno **autonomia patrimoniale perfetta**: il patrimonio degli associati è separato da quello dell'ente e delle obbligazioni risponde sempre e soltanto quest'ultimo

#### Atto di costituzione

- Per la costituzione delle **associazioni non riconosciute** non sono previsti vincoli di forma e **non è richiesto l'atto pubblico**
- Le **associazioni riconosciute** sono costituite con **atto pubblico** e l'atto costitutivo e lo statuto devono indicare denominazione, scopo, patrimonio adeguato al suo raggiungimento, sede, norme sull'ordinamento e sull'amministrazione, diritti ed obblighi degli associati, condizioni di ammissione.

# FONTI DI FINANZIAMENTO E SCHEMI DI GOVERNANCE

## Forme giuridiche attivabili - Associazioni (2/2)

### Procedimento e documenti per riconoscimento personalità giuridica:

- a) Domanda in due copie, di cui una autentica, di atto costitutivo e statuto
- b) Relazione illustrativa sull'attività svolta o che si intende svolgere
- c) Relazione sulla situazione economico-finanziaria, corredata da una perizia giurata di parte qualora l'ente sia in possesso di beni immobili, nonché da una certificazione bancaria comprovante l'esistenza di un patrimonio mobiliare
- d) Copia dei bilanci preventivi e dei conti consuntivi approvati nell'ultimo triennio o nel periodo intercorrente tra la costituzione e la richiesta di riconoscimento
- e) Elenco dei componenti gli organi direttivi ed indicazione del numero dei soci

La CER potrebbe teoricamente anche assumere la forma di **associazione qualificata come Ente del Terzo Settore** ai sensi del d.lgs. 117/2017



La circolare del 05/02/20 relativa alla composizione della base associativa degli Enti di Terzo settore dispone che tali enti non possono essere diretti o controllati da pubbliche amministrazioni

# SCHEMI DI GOVERNANCE

## Forme giuridiche attivabili - Cooperative

Le cooperative sono società il cui capitale può aumentare o diminuire in funzione dell'ingresso o uscita di soci (capitale variabile), costituite per gestire in comune un'impresa per fornire ai soci beni o servizi voluti

### Caratteristiche principali:

- I soci di una cooperativa possono essere persone fisiche e giuridiche, la distribuzione di utili avvenire in misura limitata e secondaria
- Il **numero minimo** dei soci è **9, riducibile a 3 se persone fisiche** e con il modello della s.r.l.
- Ai sensi del d.lgs 175/2016 **le amministrazioni pubbliche possono partecipare** esclusivamente a società, costituite in forma di società per azioni o di società a responsabilità limitata, anche in **forma cooperativa**
  - In caso di società cooperativa costituita con la presenza di amministrazioni pubbliche, dovranno essere osservate le modalità di costituzione e rispettare i contenuti degli atti sociali stabiliti dal d.lgs. 175/2016 per le società partecipate e controllate
- La costituzione di una cooperativa deve avvenire per **atto pubblico**, con successivo deposito presso il registro delle imprese
- Il Codice Civile non stabilisce un valore minimo da sottoscrivere, ma stabilisce in € 25,00 il valore minimo della quota pro capite



# OPZIONI DI GOVERNANCE

## Forme giuridica Cooperativa

La logica collaborativa alla base delle comunità energetiche rende infatti la cooperativa la forma di impresa che **meglio risponde alle caratteristiche delle Comunità energetiche**, che nascono per rispondere ad un bisogno specifico dei loro componenti e – scegliendo energia rinnovabile – adottano una precisa scelta di sostenibilità ambientale, sociale ed economica e sono fortemente legate al territorio di appartenenza.

COOPERATIVA	
Vantaggi	Svantaggi
È una forma maggiormente idonea in caso di comunità più grandi, in quanto vi è separazione tra il patrimonio dell'ente e quello degli amministratori.	Presenta costi di gestione più alti
L'IVA è deducibile.	L'ingresso degli enti locali nella compagine sociale è soggetto al rispetto dei requisiti del Testo Unico delle Società Partecipate (d.lgs. 175/2016).
La cooperative a scopo mutualistico hanno vantaggi fiscali, poiché solo una parte del reddito è imponibile	-

La forma cooperativa è senz'altro una delle più adeguate a **rispondere alle caratteristiche che il legislatore ha attribuito alla CER**. Quest'ultima, infatti presenta tutti tratti distintivi che da sempre caratterizzano la cooperazione:

- presuppone la produzione e il consumo tra pari;
- deve essere un soggetto libero e indipendente;
- non può avere il profitto come fine ultimo delle proprie attività;
- deve proporsi di realizzare benefici sociali economici ed ambientali;
- ha un forte legame con il territorio.

# OPZIONI DI GOVERNANCE

## Cooperativa di comunità Lombardia

Legge Regionale 6 novembre 2012, n.36

### Art. 11

#### (Cooperative di comunità e di autogestione)

1. Ai fini della presente legge, si intendono Cooperative di comunità le società cooperative, costituite ai sensi degli articoli 2511 e seguenti del Codice civile e iscritte all'Albo delle cooperative di cui all'articolo 2512 del Codice civile e all'articolo 223-sexiesdecies delle disposizioni per l'attuazione del Codice civile, che promuovono la partecipazione dei cittadini all'erogazione di servizi pubblici, anche locali, e di pubblica utilità, nonché alla valorizzazione e gestione di beni comuni quali, a titolo esemplificativo, la salute, la cultura, il paesaggio, l'educazione, nonché all'acquisto collettivo di beni o servizi di interesse generale.

2. Le Cooperative di comunità, in virtù dello scambio mutualistico che si realizza, sono costituite quali cooperative di produzione e lavoro, di utenza, sociali o miste, e i soci sono quelli previsti dalla normativa in materia di cooperazione nelle categorie di soci lavoratori, soci utenti, soci finanziatori, che a vario titolo operano con e nella comunità di riferimento.

3. Gli ambiti territoriali, demografici e sociali vengono definiti sulla base dei criteri stabiliti dalla Giunta regionale, sentita la competente commissione consiliare.

## OPZIONE DI GOVERNANCE

### Cooperativa di comunità

#### Caratteristiche della cooperativi di comunità

- **La cooperativa di comunità è un modello di innovazione sociale** dove i cittadini sono produttori e fruitori di beni e servizi, è un modello che crea sinergia e coesione in una comunità, mettendo a sistema le attività di singoli cittadini, imprese, associazioni e istituzioni rispondendo così ad **esigenze plurime di mutualità**.
- La cooperativa di comunità, per essere considerata tale, deve avere come esplicito obiettivo, quello di **produrre vantaggi a favore di una comunità** alla quale i soci promotori appartengono o che eleggono come propria. Questo obiettivo deve essere **perseguito attraverso la produzione di beni e servizi** che incidano in modo stabile e duraturo sulla qualità della **vita sociale ed economica** della comunità.
- Non contano dunque la tipologia della cooperativa (di lavoro, di utenza, sociale, mista, ecc) o la tipologia delle attività svolte, quanto piuttosto **la finalità di valorizzare la comunità di riferimento**.
- Le cooperative di comunità si badano su modelli organizzativi e gestionali che **favoriscano la partecipazione e coinvolgimento**. Si tratta di esperienze che coniugano le tematiche e valori della cittadinanza attiva, della sussidiarietà, della gestione dei beni comuni e la solidarietà.
- Ogni cooperativa è unica e inimitabile nel suo genere, per dimensioni, obiettivi e attività, perché diverse e uniche sono le peculiarità della comunità, diversi i bisogni e le modalità di risposta che **affondando le proprie radici nella storia e nei modi di essere della specifica comunità**.
- Non esiste una tipologia specifica di "cooperativa di comunità" e come tale non è ancora riconosciuta giuridicamente. Manca un quadro normativo nazionale mentre alcune Regioni (Lombardia: Legge Regionale 6 novembre 2012, n.36) hanno già disciplinato la cooperazione di comunità.



STATO AVANZAMENTO LAVORI

DATI RICHIESTI PER PARTECIPARE AL BANDO

ANDAMENTO RACCOLTA DATI

CRONOPROGRAMMA

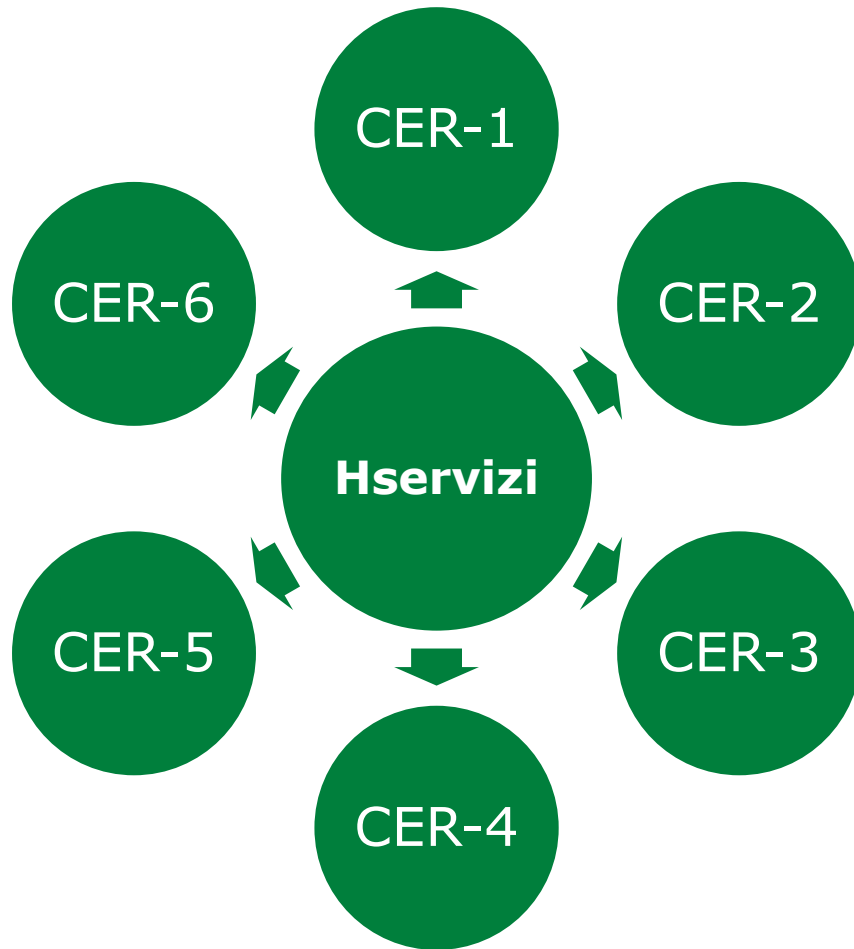
ASSETTI DI GOVERNANCE

**RUOLO DI HSERVIZI**

RISORSE FINANZIARIE E BANDI

## RUOLO DI HSERVIZI UN VENTAGLIO DI SERVIZI

Hservizi si propone come Ente territoriale di supporto ai comuni per gestire le future comunità energetiche che nasceranno nel territorio, offrendo una serie di servizi.

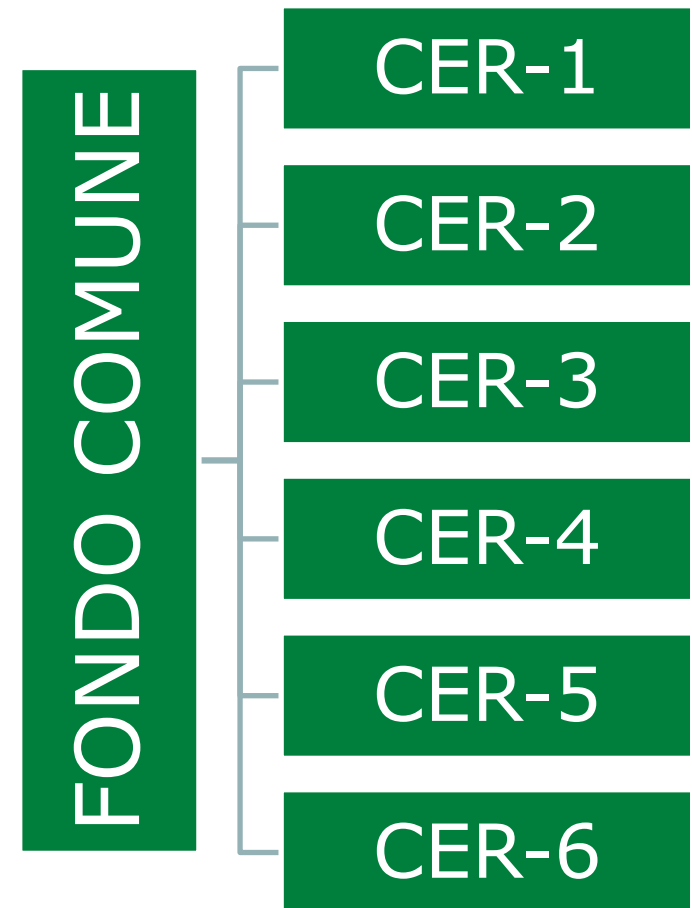


- **Supporto per accompagnamento ai bandi:** Regionali, PNRR, Europei, Fondazioni ed Enti privati
- **Supporto per la costituzione della CER:** statuto, regolamento, costituzione e notaio
- **Gestione e servizi per le CER:** Pratiche burocratiche, GSE, Certificati
- **Servizi ai cittadini:** sportelli per utenti, informazione, formazione, manifestazioni di interesse
- Servizi alle **imprese ed ETS** in ambito CER
- Progettazione e manutenzione **Impianti FER**
- Analisi e opportunità fondi in campo di **efficientamento energetico**

## Creazione e gestione di un fondo sociale

Un best practice portata avanti da diversi enti territoriali e apprezzata da Regione Lombardia è la creazione di un fondo sociale territoriale per la transizione energetica. Il fondo sarà costituito e controllato dalle costituenti CER territoriali con lo scopo di destinare parte degli incentivi e reinvestire le risorse per lo sviluppo territoriale sostenibile e per la transizione energetica dell'Isola Bergamasca

- Impianti di riscaldamento scuole e strutture pubbliche, transizione energetica (gas → elettricità o Bioenergie)
- Impianti di produzione energetica per i più fragili: ALER, soggetti in povertà energetica
- Efficientamento energetico dei consumi pubblici (es. case di riposo, illuminazione pubblica, cimiteri ecc.)
- Ripartizione incentivi con le CER, in base a logiche e percentuali di generazione



STATO AVANZAMENTO LAVORI

DATI RICHIESTI PER PARTECIPARE AL BANDO

ANDAMENTO RACCOLTA DATI

CRONOPROGRAMMA

ASSETTI DI GOVERNANCE

RUOLO DI HSERVIZI

**RISORSE FINANZIARIE E BANDI**

# FONTI DI FINANZIAMENTO E SCHEMI DI GOVERNANCE

## Overview fonti di finanziamento

La transizione ecologica rappresenta una delle maggiori priorità dell'agenda politica europea, che si traduce in forti finanziamenti distribuiti dalle nazioni e dalle regioni per investimenti in produzione di energia da fonti rinnovabili, anche in configurazione di CER

A livello nazionale, il PNRR stanziava oltre € 59 miliardi per il supporto alla transizione energetica. Tra questi, oltre € 2,2 miliardi sono dedicati esclusivamente alle CER, mentre ulteriori fondi sono implicitamente coerenti con le medesime finalità

A livello regionale, tramite la programmazione 2021-2017 la regione Lombardia avrà una disponibilità di circa 1,4 mld di € (POR FESR e POR FSE+) e tra gli obiettivi strategici è presente la promozione di installazione di fonti di produzione di energia rinnovabile.



- DECRETO RL. N. 11097 DEL 27/07/2022
- STANZIATI **20 MILIONE** PER GLI ANNI 2023-2024

**APPROVAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DI COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI DI INIZIATIVA DEGLI ENTI LOCALI.**

**2,2**  
mld€

**M2.C2 INVESTIMENTO 1.2**  
**Promozione rinnovabili per le comunità energetiche e l'auto-consumo**

**3,61**  
mld€

**M2.C2 INVESTIMENTO 2.1**  
**Rafforzamento smart grid**

**500**  
mln€

**M1.C3 INVESTIMENTO 4.2**  
**Fondo di Fondi – Tourism Thematic Fund**

**600**  
mln€

**M1.C3 INVESTIMENTO 4.2**  
**CDP – Fondo Rotativo Imprese turistiche**

# FONTI DI FINANZIAMENTO E SCHEMI DI GOVERNANCE

## Livello nazionale | PNRR

### Investimento 1.2 | Promozione rinnovabili per le CE e AC

M2C2 Transizione energetica e mobilità sostenibile

L'investimento mira a garantire le risorse necessarie per installare circa 2.000 MW di nuova capacità di generazione elettrica a sostegno delle **comunità energetiche** e delle strutture collettive di autoproduzione

#### Beneficiari

- Pubbliche Amministrazioni
  - famiglie
  - microimprese
- in Comuni con meno di 5.000 abitanti

#### Importo

Le risorse ammontano complessivamente a **€ 2,2 mld**  
Dalle ultime dichiarazioni del Ministro Pichetto Frattin, le risorse potranno essere concesse a **fondo perduto**, pertanto non saranno dei prestiti agevolati

#### Spese ammissibili

- realizzazione di **impianti** di produzione di energia da fonti rinnovabili, accoppiati a sistemi di **stoccaggio** dell'energia

#### Bando

- In attesa di pubblicazione